



N.4 data 17-02-2010

Comune di GABICCE MARE
Prov. di Pesaro e Urbino

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

Oggetto: REGOLAMENTO PER L' APPLICAZIONE DELL'ISEE (INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE) NELLA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE.

Il giorno diciassette del mese di febbraio alle ore 20:30 nella Sala Consiliare del Comune, si è riunito, appositamente convocato, il Consiglio in seduta in Prima convocazione, sessione Straordinaria, con la presenza dei Sigg.:

CURTI CORRADO	P	GAUDENZI MARA	P
ALESSANDRI ROSINA	P	PASCUZZI DOMENICO	P
TAGLIABRACCI AROLD	P	PAOLINI ROBERTO	P
ANNIBALINI VITTORIO	P	TACCHI BRUNA	A
ARDUINI ADRIANO	P	SCOLA MILENA	P
LISOTTI CRISTIAN	P	MUCCINI MASSIMO	P
CAICO CARMELO	P	REGGIANI ROBERTO	P
CUCCHIARINI GIUSEPPE	P	PRATELLI MAURA	P
DRUDA AGNESE	P		

(P = Presente; A= Assente)

Presenti N. 16

Assume la presidenza la Sig.ra PASCUIZZI DOMENICO, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dr. RICCI SANDRO, anche con funzioni di verbalizzante.

Constatato che gli intervenuti sono in numero legale, il Presidente DICHIARA APERTA LA DISCUSSIONE ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Vengono nominati scrutatori i Sigg.:

Vista la seguente proposta dell'assessore ai servizi educativi, Giuseppe Cucchiarini:

VISTI:

- la Costituzione;
- il D.P.R. n.616/77;
- il D.to Lgs.vo n.297/1994;
- il D. Lgs. 112/98;
- il D.to Lgs.vo n. 267/2000;

CONSIDERATO che :

- il Comune, in qualità di titolare delle funzioni amministrative ai sensi delle suddette leggi nazionali, svolge compiti di organizzazione e gestione di servizi educativi e socio-assistenziali , nell'intento di perseguire l'obiettivo fondamentale di garantire alle persone il diritto al pieno sviluppo della propria personalità nell'ambito della comunità locale ;
- i servizi educativi e socio-assistenziali di cui sopra fanno parte dei servizi a domanda individuale, ossia non destinati alla generalità dei soggetti e presuppongono la partecipazione dell'utente al costo del servizio stesso ;

RICHIAMATA la seguente normativa:

- l'art. 12 della L. 241/90 e s.m. in base al quale “la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione e alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni devono attenersi”;
- il Decreto Legislativo n. 109/1998 e successivi regolamenti attuativi "Definizioni di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell'articolo 59, comma 51, della L. 27 dicembre 1997, n. 449" integrato con le modifiche ed aggiunte riportate dal Decreto Legislativo 3 maggio 2000, n. 130, ha introdotto lo strumento dell'ISEE per valutare la situazione economica di coloro che richiedono prestazioni o servizi sociali o assistenziali non destinati alla generalità dei soggetti o comunque collegati nella misura o nel costo a determinate situazioni economiche. Ed ha stabilito che tale strumento può essere utilizzato per la previsione di tariffe agevolate nell'ambito dell'erogazione dei servizi di pubblica utilità....;
- la legge n.328/2000 "**Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali**" che considera l'ISEE lo strumento di valutazione della situazione economica di coloro che richiedono i servizi e le prestazioni agevolate ;

RITENUTO opportuno :

- approvare un nuovo Regolamento per disciplinare il sistema di determinazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale che introduca l'applicazione della certificazione ISEE (indicatore di situazione economica equivalente) al fine di differenziare la misura della partecipazione al costo dei servizi in ragione della condizione economica dei fruitori;
- applicare l'articolazione tariffaria di cui al nuovo regolamento secondo la seguente tempistica:
Rifezione scolastica : anno scolastico 2010/2011; Soggiorno per anziani: anno 2010; Centri estivi per minori: anno 2011; Nido d'infanzia: anno scolastico 2011/2012 al fine di assicurare la corretta informazione all'utenza ed evitare sovrapposizioni di sistemi tariffari, nonché per introdurre gradualmente il nuovo sistema,

VISTA la delibera di **Consiglio n. 19 del 23/04/2002** e s.m con la quale veniva approvato il “Regolamento per l'erogazione dei servizi socio-assistenziali” che introduceva lo strumento dell'ISEE da utilizzare per la definizione di stato di bisogno dei richiedenti dei servizi socio-assistenziali e annoverava tra tali servizi i servizi socio-educativi a domanda individuale (rette asilo nido, rette servizio di refezione scuola dell'obbligo, trasporti scolastici, centri educativi estivi);

RITENUTO necessario abrogare, a far data dell'entrata in vigore degli effetti del presente regolamento stabiliti secondo la tempistica succitata, l'art.11 del Regolamento comunale per l'erogazione dei servizi socio-assistenziali, approvato con delibera di Consiglio n. 19 del 23/04/2002 , che prevedeva agevolazioni tariffarie per i servizi socio-educativi considerato che queste subiranno una diversa regolamentazione con l'entrata in vigore del nuovo piano tariffario;

VISTO l'articolo 42 lettera a) del D.to Lgs.vo n. 267/2000 che prevede la competenza del Consiglio Comunale rispetto all'adozione dell'atto in oggetto **e lettera f)** che attribuisce al Consiglio medesimo la competenza ad assumere provvedimenti inerenti la disciplina generale delle tariffe per la fruizione di beni e servizi;

VISTI i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali emanato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267:

VISTI lo Statuto comunale ed il regolamento per il funzionamento del consiglio comunale;

Si propone al Consiglio di deliberare

DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in premessa, il Regolamento per disciplinare il sistema di determinazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale con applicazione della certificazione ISEE (indicatore di situazione economica equivalente) allegato al presente atto sub “A” e di cui è parte integrante e sostanziale;

DI ABROGARE a far data dell'entrata in vigore degli effetti del succitato regolamento l'art.11 del Regolamento comunale per l'erogazione dei servizi socio-assistenziali, approvato con delibera di Consiglio n. 19 del 23/04/2002 , che prevedeva agevolazioni tariffarie per i servizi socio-educativi considerato che il presente regolamento disciplina diversamente la medesima fattispecie;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Prima dell'apertura della discussione, l'Assessore Giuseppe Cucchiarini presenta, ai sensi dell'art. 19 commi 3 e 4 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, un emendamento di seguito riprodotto, con originale depositato in atti;

EMENDAMENTO alla proposta di deliberazione Consiliare ad oggetto:”REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ISEE NELLA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE.

Il sottoscritto Giuseppe Cucchiarini, Assessore alla Pubblica Istruzione-Cultura-Politiche Giovanili-Sistemi e Reti informatiche, proponente della delibera ad oggetto: “Regolamento per l'applicazione dell'ISEE nella determinazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale” posta all'esame del C.C. del 17 febbraio;

Ritenuta l'opportunità di indicare nello stesso corpo normativo del regolamento citato, l'esatta data di entrata in vigore;

Visto l'art. 19 commi 4 e 5 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

PROPONE il seguente emendamento:

Di integrare la proposta di “Regolamento per l'applicazione dell'ISEE nella determinazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale” posta all'attenzione del C.C. Del 17 febbraio 2010, prevedendo l'art. 10 del seguente tenore letterale:

Il presente regolamento entra in vigore a far tempo dalla data di esecutività della delibera di approvazione.

L'attuale art. 10, rubricato “Norme finali”, prenderà la numerazione 11.

L'ASSESSORE
F.to GIUSEPPE CUCCHIARINI

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 si esprime parere di regolarità tecnica favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

LA RESPONSABILE DEL II SETTORE
F.to (Dott.ssa Egidia Compagni)

Si apre la discussione così come risulta dall'allegata trascrizione del dibattito.

Si procede quindi alla votazione dell'emendamento presentato, preliminarmente alla votazione della proposta di delibera, con il seguente esito:

VOTO: unanime di n. 16 Consiglieri presenti e votanti, espresso per alzata di mano e legalmente verificato;

Sulla base dell'approvazione dell'emendamento, si procede alla votazione della proposta di delibera così come emendata, quale di seguito indicata:

VISTI:

- la Costituzione;
- il D.P.R. n.616/77;
- il D.to Lgs.vo n.297/1994;
- il D. Lgs. 112/98;
- il D.to Lgs.vo n. 267/2000;

CONSIDERATO che :

- il Comune, in qualità di titolare delle funzioni amministrative ai sensi delle suddette leggi nazionali, svolge compiti di organizzazione e gestione di servizi educativi e socio-assistenziali , nell'intento di perseguire l'obiettivo fondamentale di garantire alle persone il diritto al pieno sviluppo della propria personalità nell'ambito della comunità locale ;
- i servizi educativi e socio-assistenziali di cui sopra fanno parte dei servizi a domanda individuale, ossia non destinati alla generalità dei soggetti e presuppongono la partecipazione dell'utente al costo del servizio stesso ;

RICHIAMATA la seguente normativa:

- l'art. 12 della L. 241/90 e s.m. in base al quale “la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione e alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni devono attenersi”;
- il Decreto Legislativo n. 109/1998 e successivi regolamenti attuativi "Definizioni di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell'articolo 59, comma 51, della L. 27 dicembre 1997, n. 449" integrato con le modifiche ed aggiunte riportate dal Decreto Legislativo 3 maggio 2000, n. 130, ha introdotto lo strumento dell'ISEE per valutare la situazione economica di coloro che richiedono prestazioni o servizi sociali o assistenziali non destinati alla generalità dei soggetti o comunque collegati nella misura o nel costo a determinate situazioni economiche. Ed ha stabilito che tale strumento può essere utilizzato per la previsione di tariffe agevolate nell'ambito dell'erogazione dei servizi di pubblica utilità....;
- la legge n.328/2000 "**Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali**" che considera l'ISEE lo strumento di valutazione della situazione economica di coloro che richiedono i servizi e le prestazioni agevolate ;

RITENUTO opportuno :

- approvare un nuovo Regolamento per disciplinare il sistema di determinazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale che introduca l'applicazione della certificazione ISEE (indicatore di situazione economica equivalente) al fine di differenziare la misura della partecipazione al costo dei servizi in ragione della condizione economica dei fruitori;
- applicare l'articolazione tariffaria di cui al nuovo regolamento secondo la seguente tempistica:
Rifezione scolastica : anno scolastico 2010/2011; Soggiorno per anziani: anno 2010; Centri estivi per minori: anno 2011; Nido d'infanzia: anno scolastico 2011/2012 al fine di assicurare la corretta informazione all'utenza ed evitare sovrapposizioni di sistemi tariffari, nonché per introdurre gradualmente il nuovo sistema,

VISTA la delibera di **Consiglio n. 19 del 23/04/2002** e s.m con la quale veniva approvato il “Regolamento per l'erogazione dei servizi socio-assistenziali” che introduceva lo strumento dell'ISEE da utilizzare per la definizione di stato di bisogno dei richiedenti dei servizi socio-assistenziali e annoverava tra tali servizi i servizi socio-educativi a domanda individuale (rette asilo nido, rette servizio di refezione scuola dell'obbligo, trasporti scolastici, centri educativi estivi);

RITENUTO necessario abrogare, a far data dell'entrata in vigore degli effetti del presente regolamento stabiliti secondo la tempistica succitata, l'art.11 del Regolamento comunale per l'erogazione dei servizi socio-assistenziali, approvato con delibera di Consiglio n. 19 del 23/04/2002 , che prevedeva agevolazioni tariffarie per i servizi socio-educativi considerato che queste subiranno una diversa regolamentazione con l'entrata in vigore del nuovo piano tariffario;

VISTO l'articolo 42 lettera a) del D.to Lgs.vo n. 267/2000 che prevede la competenza del Consiglio Comunale rispetto all'adozione dell'atto in oggetto **e lettera f)** che attribuisce al Consiglio medesimo la competenza ad assumere provvedimenti inerenti la disciplina generale delle tariffe per la fruizione di beni e servizi;

VISTI i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali emanato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267:

VISTI lo Statuto comunale ed il regolamento per il funzionamento del consiglio comunale;

Si propone al Consiglio di deliberare

DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in premessa, il Regolamento per disciplinare il sistema di determinazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale con applicazione della certificazione ISEE (indicatore di situazione economica equivalente) nel testo risultante dall'approvazione dell'emendamento presentato dall'Assessore Cucchiarini e approvato nel corso della seduta, allegato al presente atto sub “A” e di cui è parte integrante e sostanziale;

DI ABROGARE a far data dell'entrata in vigore degli effetti del succitato regolamento l'art.11 del Regolamento comunale per l'erogazione dei servizi socio-assistenziali, approvato con delibera di Consiglio n. 19 del 23/04/2002 , che prevedeva agevolazioni tariffarie per i servizi socio-educativi considerato che il presente regolamento disciplina diversamente la medesima fattispecie;

VISTI i seguenti pareri, richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- a) Responsabile Servizio interessato COMPAGNI EGIDIA
in data 09-02-2010, Favorevole
- b) Responsabile di Ragioneria MAGNANI NAZARIO,
in data 09-02-2010, Favorevole;

SENTITA la relazione dell'Assessore Giuseppe Cucchiarini e gli interventi dei consiglieri riportati nell'allegata trascrizione del dibattito;

CON VOTO unanime di n. 16 Consiglieri presenti e votanti, espresso per alzata di mano e

legalmente verificato;

D E L I B E R A

DI APPROVARE la suindicata proposta di deliberazione.

[X] Per consentire l'immediata eseguibilità della presente, IL CONSIGLIO, a seguito di separata votazione CON VOTO unanime di n. 16 Consiglieri presenti e votanti, espresso per alzata di mano e legalmente verificato;

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267

Del che si è redatto il presente verbale, così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

PASCUZZI DOMENICO

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. RICCI SANDRO

SI ATTESTA che la presente deliberazione, viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune ove rimarrà affisso per quindici giorni consecutivi.

La presente deliberazione divverà esecutiva il _____ trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 c. 3, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, e viene trasmessa in data odierna per le procedure attuative, ai seguenti servizi: _____

|S| La presente deliberazione è immediatamente eseguibile

Gabicce Mare,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. RICCI SANDRO
